



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019, n. 1;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 30/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 02/11/2015 al n. 143922, con la quale il Sig. Lupo Diego, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 13/08/2018 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 62910 del 09/11/2017 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale delle Attività Produttive che il Sig. Lupo Diego ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 12/08/2018;
- VISTE le note prot. n. 62938 del 10/11/2017 e n. 16884 dell'8/03/2019 del Dipartimento Regionale Attività Produttive, dalle quali risulta che, per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015 e dell'art. 27 della l.r. n. 1/19, il summenzionato dipendente non può essere collocato in quiescenza prima del 12/08/2020;
- VISTA la nota prot. n. 52339 del 15/06/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 12/08/2020;
- VISTO il DA n. 4980 del 26/11/1982, registrato alla Corte dei Conti il 14/12/1982, reg. n. 18, fgl n. 182, con il quale il predetto dipendente è stato nominato, a decorrere dal 26/11/1982, nella qualifica di Dattilografo, assumendo effettivo servizio in data 16/12/1982;
- VISTO il DA n. 432 del 24/01/1991, registrato alla Corte dei Conti l'8/03/1991, reg. n.4, fgl n. 242, con il quale il predetto dipendente è stato nominato, con decorrenza giuridica 11/05/1986 ed economica 24/01/1991, nella qualifica di Assistente amministrativo;
- VISTO il DA n. 467 del 19/05/1986 con il quale al Sig. Lupo Diego sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza mesi 3;
- VISTO il DDG n. 616 del 21/01/2004 con la quale il Sig. Lupo Diego, ai sensi e per gli effetti del DPR. n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che il Sig. Lupo Diego alla data dell'11/08/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

|  | AA        | MM        | GG        |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Servizio Amministrazione regionale dal 16/12/1982 all'11/08/2020 | 37        | 7         | 25        |
| Servizio riconosciuto (DA n. 467 del 19/05/1986)                 | 0         | 3         | 0         |
| <b>Totale anzianità contributiva utile a pensione</b>            | <b>37</b> | <b>10</b> | <b>25</b> |

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 12/08/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Lupo Diego, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 17 LUG 2020

VISTO SI PUBBLICI  
IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

F.to



originale agli atti d'ufficio